



ZONE DI TRANSITO

le associazioni brugheresi sugli scaffali della biblioteca



TREDICESIMO ALLESTIMENTO: aprile/maggio 2014

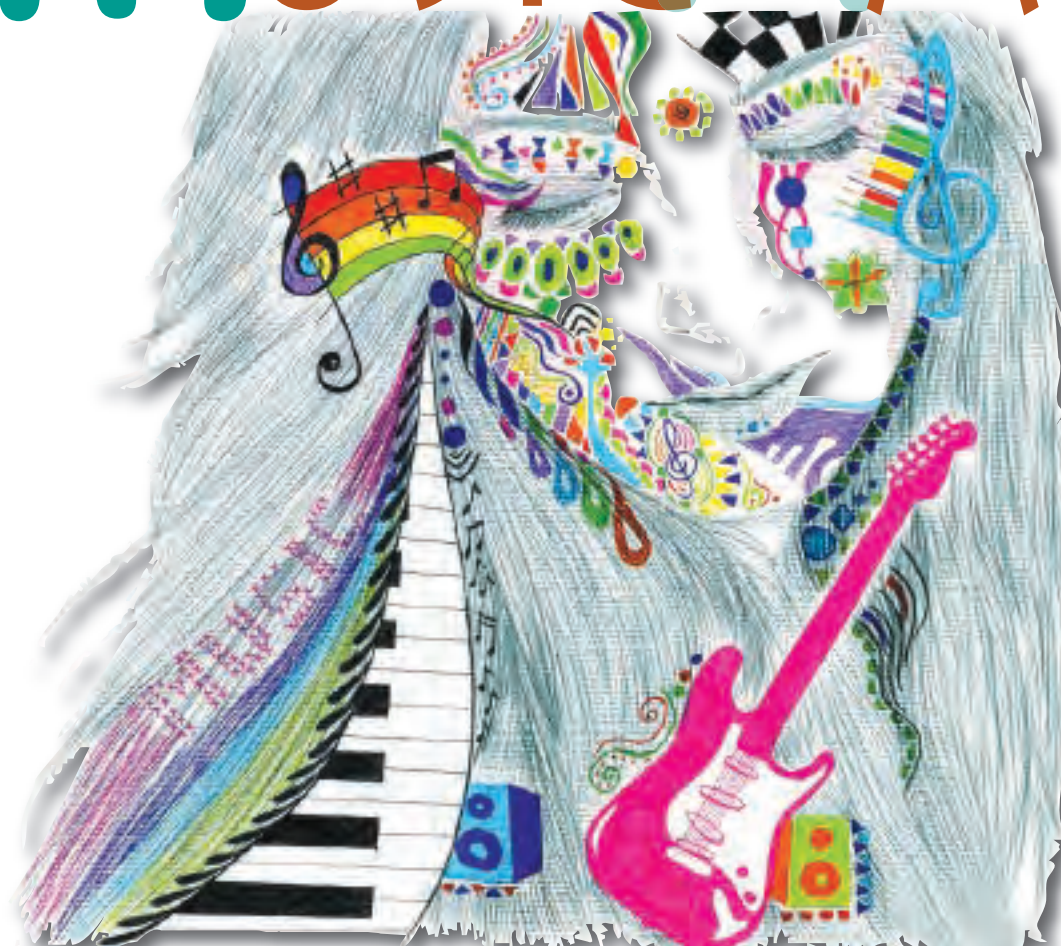
in collaborazione con **Scuola di Musica Luigi Piseri**



Via XXV aprile, 61 - Brugherio
039.2893535 info@fondazionepiseri.it
www.fondazione luigipiseri.it



MUSICAMICA



“La vita
senza
la musica
sarebbe
un errore”

F. Nietzsche,
Il crepuscolo degli idoli

Zone di transito è un progetto di collaborazione tra la Biblioteca civica e le associazioni della città, per dare vita a uno spazio allestito a tema, nell'atrio della biblioteca stessa, a disposizione di tutti. In questo scaffale trovano spazio documenti della biblioteca (libri, film, documentari, musica...) e materiale messo a disposizione dall'associazione-partner, che ha l'occasione per presentare le proprie attività e farsi conoscere.

La Fondazione Piseri, nota in città e non solo per la sua Scuola di Musica, è la co-protagonista di questo nuovo allestimento di *Zone di transito*, il tredicesimo (i musicisti non sono superstiziosi...). Animeranno la biblioteca di suoni per tutti i gusti, con la presenza dei loro allievi e maestri: i saggi di fine anno, i video storici e altre iniziative mirate a incuriosire e interessare tutti, senza limiti di età o gusti musicali. Sarà dunque la musica stessa a presentarsi, vera protagonista di questi due mesi che ci accompagnano all'estate. Cosa può aggiungere una bibliografia? E come ci si orienta nell'immenso mondo musicale, che potrebbe annoverare una quantità sterminata di titoli, tra cd, film e libri d'ogni genere?

Il titolo suggerisce che la musica è amica di tutti, colonna sonora indispensabile di ogni vita umana, fin dagli albori dell'esistenza della nostra specie. Perché dove c'è musica, c'è intelligenza simbolica e dunque siamo al cospetto di un animale, *Homo sapiens*, ormai davvero molto diverso dai suoi strettissimi parenti biologici. Oggi un legno artificialmente forato (un flauto?), ritrovato in un sito abitato da *Neanderthal*, potrebbe annoverare tra i creatori di musica un'altra specie del genere *Homo*. Se dunque la musica è intimamente connessa alla nostra evoluzione umana, significa che essa, al di là di competenze e interessi di ciascuno, è parte integrante di noi: si tratta allora di risvegliare un po' di curiosità, di avvicinarci a qualche aspetto. Abbiamo affidato il compito a **tre punti di vista**, che costituiscono i tre capitoli di questa bibliografia.

Il primo è dedicato a **tre strumenti musicali**, tra i meno gettonati e probabilmente poco esplorati dal grande pubblico e che invece in questo allestimento avranno un posto d'onore: stiamo parlando di arpa, contrabbasso e trombone.

Il secondo è dedicato all'**opera omnia di Bach per violino solo**, le tre sonate e le tre partite, di cui è stato detto: «Per quanto fastidiosa ci appaia ogni enfasi laudatoria, non possiamo che ripetere: nulla vi fu mai di simile, nella storia della musica. Né prima né poi».

Il terzo è una rassegna di libri e film scelti proprio dai **docenti della Scuola di Musica**, a cui abbiamo chiesto: *quali libri e quali film sono stati per te fondamentali per arrivare a conoscere ed amare la musica? E quali consiglieresti agli altri?* Ne è nata così una lista molto eterogenea ma al contempo intensamente vera e genuina. Ci stanno dicendo: **se sono diventato un musicista lo devo anche a questo libro e a questo film!** L'insieme di questi titoli rappresenta così un micro-universo di formazione alla magia della musica così come è stato realmente vissuto dai nostri amici della Piseri. Proviamo allora a... sintonizzarci con loro!

ARPA, TROMBONE, CONTRABBASSO



Que-

sti tre strumenti sono i grandi protagonisti della nostra vetrina. Non sono certo tra i primi che ci vengono in mente quando pensiamo a uno strumento... o quando chiediamo a un bambino cosa gli piacerebbe imparare a suonare...

Ma è giunta l'ora del riscatto: andiamo a conoscere da vicino questi tre indispensabili protagonisti e se ne rimaneste, come speriamo, affascinati, sappiate che da settembre si potrà studiarli e praticarli alla Scuola di Musica.

ARPA

Antichissimo e dall'evoluzione morfologica continua, l'**arpa** è uno strumento a corde pizzicate, composto da 47 corde, 7 pedali e una cassa di risonanza, che deve la sua attuale forma all'inizio dell'Ottocento del secolo scorso. Grazie ai pedali, da ogni corda è possibile ottenere tre suoni di diversa intonazione, che portano ai massimi livelli le possibilità espressive ed esecutive.

Adottato da alcuni grandi musicisti francesi, anche se non disdegnato da Wolfgang Amadeus Mozart e Johann Christian Bach, l'arpa è stata considerata a lungo uno strumento da salotto, spesso sostitutivo del pianoforte.



Ne hanno così esaltato le leggere soavità timbriche compositori come Claude Debussy, Maurice Ravel, Gabriel Fauré e Germaine Tailleferre. Pur essendo entrata molto presto nell'organico dell'orchestra operistica, l'arpa ha faticato alquanto a trovare stabilmente il suo posto nell'orchestra sinfonica, a cui porta in dote il caratteristico suono delicato. Negli ultimi decenni si è registrata la riscoperta dell'arpa celtica, strumento somigliante all'arpa medievale, cioè molto più piccolo di quello classico e suonato tenendo lo strumento ben fermo sulle ginocchia.



Alan Stivell

Symphonie celtique - Tir na no-g - Dreyfus, 1988

Trema'n Inis - Keltia, 1994

Claude Debussy

Sonate pour flute alto et harpe - arpa: Isabelle Moretti - Harmonia Mundi, 1998

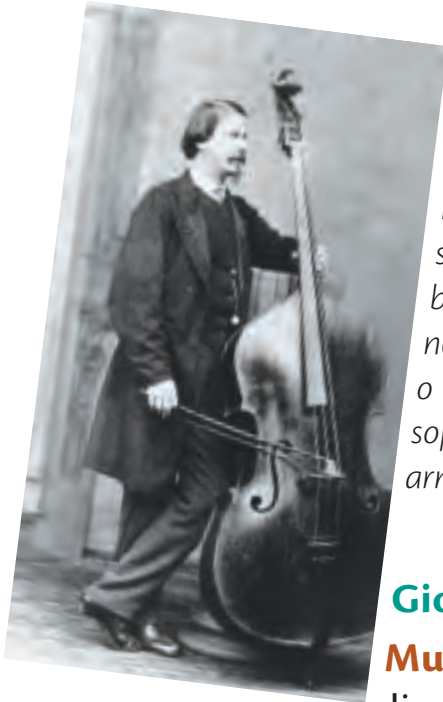
Nocturnes - The Cleveland Orchestra diretta da Pierre Boulez - Deutsche Grammophon 1995

La Harpe du siecle. The splendor of the harp. Hommage a Nicanor Zabaleta - Brani di Wolfgang Amadeus Mozart, Joaquim Rodrigo, Georg Friedrich Haendel. Arpa: Nicanor Zabaleta - Deutsche Grammophon-Polydor, 1993



CONTRABBASSO

Diversa storia presenta il **contrabbasso**, che come noto è il più imponente degli strumenti ad arco del gruppo del violino, caratterizzato dal registro grave. Discendente più o meno diretto del violone, il contrabbasso ha stentato a smarcarsi dalla funzione di raddoppio del basso eseguito al cembalo o all'organo. Una volta entrato nell'orchestra, ne è però diventato un elemento insostituibile, non solo per le rotondità sonore ma anche per la sua smisurata versatilità tecnica.



Magistrale compositore per contrabbasso e pianoforte fu Giovanni Bottesini, che seppe ricavare dallo strumento geniali soluzioni stilistiche, ancora oggi attuali. Camille Saint-Saens lo impiegò per rappresentare l'elefante nel suo fantasmagorico Carnevale degli animali, mentre Gustav Mahler gli attribuì una funzione fondamentale nella marcia funebre che domina il terzo movimento della Prima Sinfonia. Oltre che nell'orchestra, il contrabbasso si è ritagliato un ruolo in lavori da camera o come strumento solistico. Il suo impiego nel jazz, dove viene suonato soprattutto con il pizzicato, ne ha valorizzato prima le attitudini ritmico-armoniche e poi le peculiarità solistiche.

Giovanni Bottesini

Musiche per contrabbasso - Virtuosi del Teatro alla Scala, direttore Ezio Rojatti (contrabbasso Francesco Siragusa);

DARP 2010

Opere per contrabbasso e pianoforte - (contrabbasso Francesco Siragusa), Amadeus Paragon 2007

Double-bass Concertos - (contrabbasso Wolfgang Harrer; violino Christian Altenburger). Neue Wiener Solisten diretta da Gert Meditz, VMS 2005

Luigi Boccherini, Quintetti con contrabbasso op. 39 n. 1, 2 e 3 - Amadeus 2009

Gustav Mahler, Symphony No. 1 e No. 9 : (mvts I-III) - Royal Liverpool Philharmonic Orchestra diretta da Libor Pesek, Virgin Classics 1998

Johannes Brahms, The Complete symphonies - Berliner Philharmoniker diretta da Herbert Von Karajan, Deutsche Grammophon Polydor 1990

Charles Mingus's finest hour - Verve 2002

Saint-Saens, Il carnevale degli animali - Karadar Bertoldi Ensemble diretto da Fabrizio Dorsi, Amadeus-Darp 1997



TROMBONE

Rispetto alle trombe, alla cui famiglia appartiene, il **trombone** produce suoni più gravi. Questa sua caratteristica di fondo è stata acquisita nel xv secolo, quando per mezzo di una coulisse si differenziò in maniera netta proprio dalla tromba. La sezione mobile dello strumento ha l'importante funzione di abbreviare o allungare il tubo sonoro e la colonna d'aria vibrante. A lungo trascurato dai compositori, il trombone trovò poi largo impiego in alcune opere di Mozart (pensiamo ad esempio al Don Giovanni e al Flauto



Magico) e nell'orchestra sinfonica (vanno citate specialmente la Quinta, Sesta e Nona Sinfonia di Ludwig van Beethoven). Più recentemente ha guadagnato spazio nell'accompagnamento con l'orchestra d'archi e nella musica da camera. Anche il trombone, dopo essere stato a lungo ignorato, è diventato progressivamente uno degli strumenti più apprezzati in ambito jazzistico. Furono gli inglesi ad aprire questa strada. Da loro, del resto, il trombone costituiva il perno insostituibile delle bande di ottoni, molto diffuse nelle grandi città laniere e cotoniere.

Ludwig Van Beethoven, Sinfonia in do min. n. 5 op. 67. Concerto per pianoforte in mi bemolle magg. n. 5 op. 73 - Czech Philharmonic Orchestra diretta da Paul Kletzki; Radio Symphony Orchestra Ljubljana diretta da Anton Nanut - DeAgostini 1996

Gioacchino Rossini, Guglielmo Tell - Orchestra e coro del Teatro alla Scala diretti da Riccardo Muti; regia di Luca Ronconi, Elleu Multimedia 2002

W. A. Mozart

Requiem - Orchestra Sinfonica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Coro Sinfonico di Biè diretto Peter Maag, Classic Art 1997

Mozart 1756-1791 - Musicom 2006

Don Giovanni - London Philharmonic Orchestra diretta da Bernard Haitink; Glindebourne Chorus, EMI Classics 2006

Richard Strauss, Eine Alpensinfonie op. 64; Till eulenspiegels lustige op. 28 - Staatskapelle Dresden diretta da Karl Bohm, Deutsche Grammophon 2000

Tommy Dorsey- BMG Classics 1998

J. S. BACH

PER VIOLINO SOLO

TRE SONATE E TRE PARTITE



« Nulla vi
fu mai di
simile,
nella storia
della mu-
sica.

Né prima né poi »

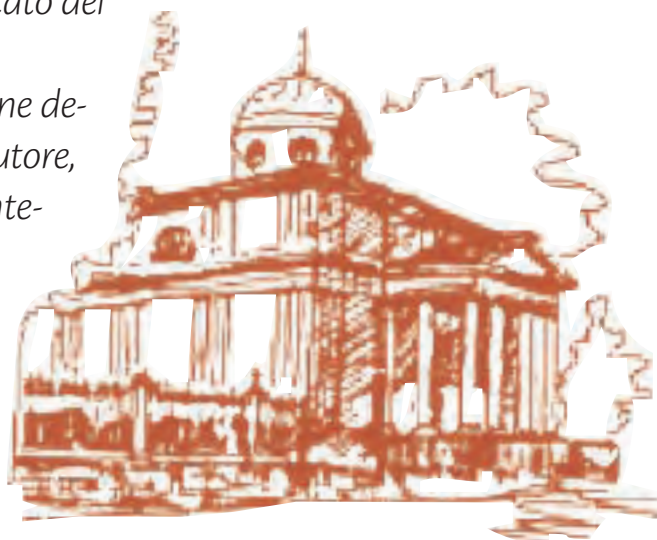


Johann Sebastian Bach

Sonate e partite per violino solo BWV 1001-1006 di Johann Sebastian Bach è il titolo entrato nell'uso comune di sei composizioni denominate, sulla partitura autografa del 1720 Sei Solo a Violino senza Basso accompagnato. La raccolta fu composta mentre l'autore era Capelmeister presso la corte di Cöthen; comprende tre composizioni definite sull'autografo con il termine musicale italiano Sonata, ciascuna composta di quattro movimenti, e tre definite Partia (arcaico per partita, con lo stesso significato del francese suite).

Approntate in manoscritto autografo in versione definitiva, rimasero inedite per tutta la vita dell'autore, probabilmente per mancanza di un editore interessato a stamparle.

L'ultimo concerto della prossima stagione di Piccole Chiese sarà dedicato all'opera omnia di Bach per violino solo, presentata dagli allievi della Scuola di musica Simone Draetta, Sinni Ricci e Giulia Gambaro.





Bach 1685-1750 (contiene Sonate e Partite per violino solo BWV 1001-1006) - DVD - Musicom 2006

Sonatas and partitas for solo violin - violino **Monica Huggett** - CD - Virgin 2004

Sonate e partite per violino solo - violino **Joshua Epstein** - CD - Agorà Musica 1998

Violin concertos- violino **Jane Murdoch** - CD - Virgin Classics 2004

«Oggi nessun violinista può evitare di confrontarsi con queste composizioni, banco di prova delle capacità interpretative degli esecutori del nostro tempo; le loro straordinarie difficoltà hanno addirittura favorito lo sviluppo di una speciale fase della tecnica violinistica. Il risultato del lavoro di Bach sulla musica per violino fu tale che nessuno dopo di lui pensò di imitarne l'esempio».



[da "Wikipedia, l'enciclopedia libera", voce "Sonate e partite per violino solo di Johann Sebastian Bach"]

IL MUSICISTA CONSIGLIA

FILM E LIBRI SCELTI DAI DOCENTI DELLA PISERI



« Grazie ad essi **la musica è entrata nella mia vita** »

Di storie che hanno la musica per protagonista ce n'è a miriadi, proprio a confermare che la musica è amica di sempre dell'avventura umana su questo pianeta. Farne una rassegna ragionata è impresa impossibile: quali criteri usare? Cosa scegliere e cosa

escludere? Come decidere cosa è davvero importante?

*Per scavalcare d'un colpo questi problemi abbiamo pensato di scegliere un approccio del tutto diverso. Ci siamo detti: andiamo alla Scuola di musica L. Piseri e **chiediamo ai docenti (ma non solo) quali film e quali libri hanno avuto e hanno un significato particolare per la loro vita e per aver fatto sorgere l'amore per la musica.** Ci hanno risposto in tanti, alcuni hanno motivato la loro scelta, altri hanno riportato una frase particolarmente significativa, altri ancora hanno solo segnalato l'opera senza aggiungere altro. Ne è uscita, come vedrete, una rassegna eterogenea, certo disordinata ma sicuramente genuina e irripetibile. Qui trovate elencate opere che hanno aiutato la formazione dei musicisti della Piseri, instillando nei loro cuori un seme che è germinato nella scelta di fare della musica una componente essenziale della propria vita. Già, crediamo che non sia possibile fare il musicista solo per mestiere... suonare uno strumento non è solo questione di tecnica... c'è un plus, un qualcosa che ti si crea dentro, spesso grazie a incontri casuali con altri musicisti o, per l'appunto, leggendo un libro o guardando un film.*

Presentiamo ora i titoli, senza un ordine preciso, indicando per ciascuno la paternità del consiglio: nome del docente e strumento. Agli utenti della biblioteca che vedono esposte in vetrina le opere con il loro cartoncino giallo "consigliato da..." o che leggono questa bibliografia auguriamo che nasca interesse e curiosità, che scoprano affinità e sintonie, che tornino a sentire la musica come colonna sonora della storia dell'umanità.

FILM

Alla Piseri si è sparsa la voce: quelli della biblioteca vogliono sapere i film che ci hanno segnato come musicisti... La reazione è stata duplice: entusiasmo e insieme grande riserbo.

Molti hanno voluto aderire alla proposta e hanno segnalato i titoli, ma senza esporsi più di tanto nel darne una motivazione, come se la faccenda fosse davvero molto personale. Così è nata questa rassegna, ed è bello poterla presentare, associando una brevissima presentazione

del film (alcuni sono talmente famosi da essere conosciuti da tutti) al nome di chi lo ha segnalato, creando così un legame speciale tra la persona, lo strumento che insegna, la pellicola che ha indicato.

Guardando o anche riguardando quel film, potremo ora collegarlo a chi lo ha scelto per noi e se ci piace scopriremo una nuova affinità e, chissà, magari ci decideremo a imparare a suonare proprio quello strumento... Ricordandoci che per suonare non è mai troppo tardi!



Il pianista

regia di Roman Polanski, con Adrien Brody e Thomas Kretschmann; musiche di Wojciech Kilar - 2002

La storia di un pianista ebreo polacco, l'occupazione di Varsavia, la sua deportazione e la successiva fuga. La cornice sono le note del "Notturmo in Si Bemolle Minore" di Chopin.

consigliato da **Silvia Canavero** • DOCENTE DI VIOLINO

Sinfonia d'autunno



regia di Ingmar Bergman, con Ingrid Bergman e Liv Ullmann, musiche di Chopin, Bach, Haendel - 1977

Charlotte è un'affermata concertista, gira il mondo sulle ali del successo, costretta dalla figlia a uno spietato confronto: dovrà fare i conti con ciò che ha abbandonato.

consigliato da **Roberto Gambaro** • DO-
CENTE DI PIANOFORTE

I lati più oscuri dell'impegno artistico

Across the universe

regia di Julie Taymor, con Jim Sturgess e Joe Anderson - 2008

Una travolgente storia d'amore e libertà, di desiderio e ribellione, sullo sfondo di un'America in lotta per rivendicare la propria identità e sulle note dei Beatles.

consigliato da **Laila Boniardi** • SEGRETARIA DELLA SCUOLA DI MUSICA



Il concerto

regia di Radu Mihaileanu, con Alexei Guskov e Dimitry Nazarov; musiche originali di Armand Amar - 2009

Il Concerto per Violino e Orchestra di Tchaikovsky restituirà a un gruppo di musicisti ebrei l'orgoglio di riconquistare la dignità, calpestata dal totalitarismo brezneviano.

consigliato da **Silvia Canavero** • DOCENTE DI VIOLINO

Almost famous - Quasi famosi

regia di Cameron Crowe, con Billy Crudup - 2006

Il rock di inizio anni Settanta visto e descritto da un teenager che corona il sogno di diventare giornalista musicale per la rivista cult "Rolling Stone" e seguire live i suoi beniamini.

consigliato da **Andrea Nichetti** • DOCENTE DI CHITARRA

Arancia meccanica

regia di Stanley Kubrick con Patrick Magee e Adrienne Corri - 2001

Film cult, film scandalo..., di sicuro un titolo che tutti ricordano (meno conosciuto il libro da cui è tratto, di A. Burgess). Essenziale al film è la colonna sonora, coi brani di Beethoven, di cui il protagonista è fanatico, ma anche di Rossini, combinati alle scene più forti.

consigliato da **Roberto Gambaro** • DOCENTE DI PIANOFORTE

La musica nel cuore - August Rush

regia di Kirsten Sheridan, con Freddie Highmore e Keri Russell; musiche originali di Mark Mancina - 2006

Lui è un enfant prodige della musica, ma vive per strada, a New York, ossessionato dall'idea di trovare i suoi genitori.

consigliato da **Laila Boniardi** • SEGRETARIA DELLA SCUOLA DI MUSICA



Un cuore in inverno

regia di Claude Sautet; con Emmanuelle Beart - 1992
Lui (liutaio), lei (violinista), l'altro (socio e amico del liutaio): la più classica delle trame raccontata con eleganza sorprendente, grazie anche alla musica di Ravel.
consigliato da Piercarlo Sacco • DOCENTE DI VIOLINO
e Roberto Gambaro • DOCENTE DI PIANOFORTE



Barry Lyndon

regia di Stanley Kubrick, con Ryan O'Neal e Marisa Berenson - 1975
Oggi è considerato un capolavoro, benché anomalo, di Kubrick. Ricostruzione accuratissima delle atmosfere settecentesche; memorabili le musiche.
consigliato da Roberto Gambaro • DOCENTE DI PIANOFORTE
Una colonna sonora schubertiana da paura...

Bravissimo

regia di Luigi Filippo D'Amico, con Alberto Sordi - 1955
Alberto Sordi interpreta un maestro elementare precario che incrocia il suo destino con un bambino poco fortunato ma con talenti musicali straordinari.
consigliato da Walter Morelli • DOCENTE DI PERCUSSIONI
Il piccolo batterista è lui!!!

Hair

regia di Milos Forman, con John Savage e Treat Williams; basato sul musical e musiche di Gerome Ragni e James Rado - 1979
Basato sull'omonimo musical di Broadway, racconta la storia di un giovane negli anni Settanta, tra spirito hippy e incubo Vietnam.
consigliato da Andrea Nichetti • DOCENTE DI CHITARRA

La storia del cammello che piange

regia di Byambasuren Davaa e Luigi Falorni, con Janchiv Ayurzana e Chimed Ohim - 2004



È la musica a fare il miracolo: la madre accoglie il suo cucciolo, un cammello nato bianco. Ambientato nel deserto del Gobi, tra pastori nomadi.
consigliato da Chiara Granata • DOCENTE DI ARPA E STORIA DELLA MUSICA CLASSICA

Grazie Signora Thatcher

regia di Mark Herman , con Pete Postlewaite e Tara Fitzgerald;
musica eseguita da The Grimethorpe Colliery Band; musica originale Trevor Jones - 1996

Una banda di un paese di minatori diventa luogo e strumento di riscatto sociale e di lotta contro la chiusura della miniera voluta dall'ultraliberismo thatcheriano.

consigliato da **Roberto Gambaro** • DOCENTE DI PIANOFORTE

Jesus Christ Superstar

regia di Norman Jewison, con Ted Neely, Carl Anderson e Yvonne Elliman; musiche di Andrew Lloyd Webber - 1973

Gli ultimi giorni di Gesù narrati da Giuda Iscariota: il musical rock, trasposto in film, più famoso di sempre.

consigliato da **Andrea Nichetti** • DOCENTE DI CHITARRA

The Rocky horror picture show

regia di Jim Sharman, con Tim Curry e Susan Sarandon; musiche e testi di Richard O'Brien;
musiche dirette e arrangiate da Richard Hartley - 1975

Film di culto se ce n'è uno, apoteosi della cultura pop. Al cinema Mexico di Milano è trasmesso ininterrottamente dal 1979!

consigliato da **Andrea Nichetti** • DOCENTE DI CHITARRA

Canone inverso (Making love)

regia di Jim Sharman, con Tim Curry e Susan Sarandon; musiche e testi di Richard O'Brien;
musiche dirette e arrangiate da Richard Hartley - 1975

Praga nella primavera politica del 1968 e nell'occupazione nazista, un violino prezioso dal manico intagliato, una pianista ebrea, due ragazzi violinisti amici-fratelli.

consigliato da **Laila Boniardi** • SEGRETARIA DELLA SCUOLA DI MUSICA



School of Rock

regia di Richard Linklater, con Jack Black e Joan Cusack;
musiche di Craig Wedren - 2003

Spassoso e irresistibile: tutti vorremmo un insegnante così!

consigliato da **Cristina Ciaramitaro** • ALLIEVA DI CANTO MODERNO

Tutte le mattine del mondo

regia di Alain Corneau, con Gerard Depardieu, Jean-Pierre Marielle e Anne Brochet; musica diretta e interpretata da Jordi Savall - 1991

Un affermato musicista alla corte di Luigi XIV ricorda, in una lezione ai suoi alunni, il suo intransigente maestro, che la prima volta lo accolse con la frase: "Ho sentito lo strumento. Ma non ho sentito musica".

consigliato da **Anna Maria Bernadette Cristian**

• DOCENTE DI VIOLONCELLO



LIBRI

Lo stesso gioco dei film, fatto per i libri: questi titoli hanno qualcosa di speciale, ve li consigliano i musicisti della Piseri, non come libri didattici per imparare la musica, ma come libri di iniziazione, per imparare ad amare la musica.



Steven Isserlis

Perché Beethoven lanciò lo stufato e molte altre storie riguardo la vita dei

grandi compositori, Curci 2010



Perché Ciajkovskij si nascose sotto il di-

vano e molte altre storie riguardo la vita dei grandi compositori, Curci 2013

L'autore, violoncellista di fama mondiale, con questi due libri riesce a presentare alcuni dei più grandi compositori della nostra

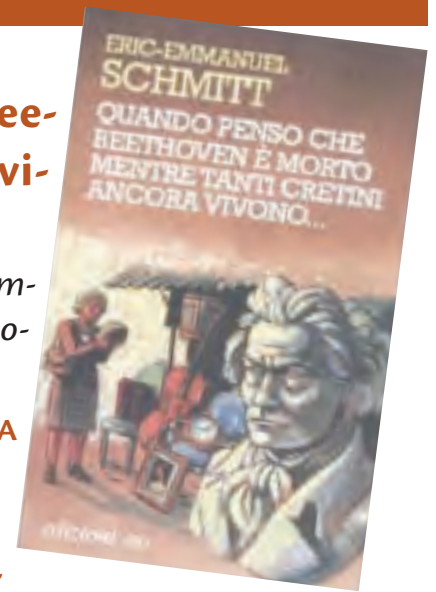
storia in modo accattivante e decisamente simpatico.

consigliati da **Roberto Gambaro** • DOCENTE DI PIANOFORTE "per i più piccoli"

Eric-Emmanuel Schmitt, Quando penso che Beethoven è morto mentre tanti cretini ancora vivono - Kiki van Beethoven, e/o 2011

Un saggio ed un racconto, quest'ultimo specchio del primo, compongono un libro incentrato sulla figura carismatica ed imponente del genio della musica classica.

consigliato da **Chiara Granata** • DOCENTE DI ARPA E STORIA DELLA MUSICA CLASSICA



Thomas Mann, Doctor Faustus la vita del compositore tedesco Adrian Leverkühn narrata da un amico, Mondadori

1980 [originale: 1947]

La storia della vita, della follia e della morte del musicista che, come Faust, ottiene dal demone anni di meravigliosa attività intellettuale in cambio della dannazione eterna.

consigliato da **Roberto Gambaro** • DOCENTE DI PIANOFORTE

Consigli per l'uso: nella ricerca dell'assoluta perfezione... fermarsi un attimo prima!

Daniel Barenboim e Edward W. Said, Paralleli e paradossi - pensieri sulla musica, la politica e la società, Il Saggiatore 2008

Un serrato confronto sul significato civile dell'arte, sul valore formativo dell'ascolto dei grandi compositori, sui parallelismi tra arte del suono e arte della parola.

consigliato da **Chiara Granata** • DOCENTE DI ARPA E STORIA DELLA MUSICA CLASSICA

Per guardare la società attraverso la musica, un dialogo aperto tra il direttore d'orchestra Barenboim e l'orientalista palestinese Said. Una cultura che è anche dialogo, impegno civile, speranza di cambiare il mondo



Daniel Barenboim, La musica sveglia il tempo, Feltrinelli 2007

L'autore ci dice che "non è un libro per musicisti o per non-musicisti, piuttosto per le menti curiose di scoprire le corrispondenze fra musica e vita".

consigliato da **Chiara Granata** • DOCENTE DI ARPA E STORIA DELLA MUSICA CLASSICA
Per tutti: una divulgazione intelligente sulla musica

Thomas Bernhard, **Il soccombente**, Adelphi 1999

Un romanzo in cui viene analizzato il rapporto tra un pianista di genio (qui rappresentato fittiziamente da Glenn Gould) e due suoi colleghi di capacità ordinarie che frequentano un ipotetico corso di perfezionamento al Mozarteum di Salisburgo tenuto da Horowitz.

consigliato da **Fabrizio Gigliani e Roberto Gambaro** • DOCENTI DI PIANOFORTE

Magnifica riflessione sul dilaniante contrasto tra il proprio ideale e l'incapacità di poterlo realizzare, tra un'idea di assoluto e i gli invalicabili limiti che ne impediscono il raggiungimento. Lettura impegnativa, stile personalissimo, ma chi a vario titolo sa cosa significa fare dell'arte la propria vita non potrà non immedesimarsi in molte riflessioni in cui l'autore mette il dito sulla piaga di una dissociazione ben nota ai più sensibili tra i musicisti.

Oliver Sacks, **Musicofilia: racconti sulla musica e il cervello**, Adelphi 2008



Presentando molti casi concreti, Sacks esplora la straordinaria forza neurale della musica e i suoi nessi con funzioni e disfunzioni del cervello.

consigliato da **Chiara Granata** • DOCENTE

DI ARPA E STORIA DELLA MUSICA CLASSICA

Un bellissimo libro che il famoso neurologo scrive raccontando con grande umanità le "patologie musicali" dei propri pazienti, aprendo in realtà domande sulla mente e sulla musica che ci riguardano tutti

Paolo Maurensig, **Canone inverso**,

Mondadori 1996

Chi è quel misterioso suonatore ambulante che, sfidato per gioco, si rivela capace di eseguire un pezzo difficilissimo, la "Ciaccona" di Bach?

consigliato da **Silvia Canavero** • DOCENTE DI VIOLINO

Lev Tolstoj, **La sonata a Kreutzer**,

Einaudi 1991 [originale: 1889]

La perfetta sintonia tra violino e pianoforte nell'eseguire la sonata di Beethoven indica che tra i due musicisti c'è una relazione adulterina?

consigliato da **Silvia Canavero** • DOCENTE DI VIOLINO





Stefano Bollani, **Parliamo di musica**,

Mondadori 2013

Un simpatico monologo a ritmo di jazz, in cui il noto pianista cerca di smontare una serie di luoghi comuni, che, invece di avvicinare la gente alla musica, finiscono per allontanarla.

**consigliato da Erminio della Bassa • DO-
CENTE DI PIANOFORTE**

Pedro Mendoza, **L'enigma Vivaldi**, Mondadori 2007

Giallo storico ambientato a Venezia e incentrato su una partitura misteriosa, forse da attribuire al grande musicista soprannominato "prete rosso".

consigliato da Silvia Canavero • DOCENTE DI VIOLINO

Alfred Tomatis, **L'orecchio e la voce**, Baldini & Castaldi 1993

"Si canta con l'orecchio" ama dire, con gusto del paradosso, l'autore, medico e psicologo francese, per sintetizzare la rivoluzione provocata dalle sue intuizioni sul mondo della musica.

consigliato da Giuliana Scaccabarozzi • DOCENTE DI CANTO LIRICO E MODERNO

Stendhal, **Vita di Mozart**, Passigli 1982 [originale: 1815]

Opera d'esordio del grande romanziere francese, che tributa il suo amore per la musica e in particolare per l'eccelso genio viennese.

**consigliato da Silvia Canavero • DOCENTE
DI VIOLINO**

LA CITAZIONE: "Dov'è la vostra parte?" "Qui" rispose Mozart toccandosi la fronte



Wladyslaw Szpilman, **Il pianista - Varsavia 1939-1945** la straordinaria

storia di un sopravvissuto, Baldini & Castaldi 1999

Il libro da cui è tratto il famosissimo film, la storia di Wladyslaw Szpilman, che stava esibendosi alla radio il giorno in cui caddero le prime bombe naziste: suonava il "Notturmo in C diesis minore" di Chopin...

consigliato da Silvia Canavero • DOCENTE DI VIOLINO

Erik Satie (a cura di **Ornella Volta**), **Quaderni di un mammifero**, Adelphi 2010



Il testo raccoglie gli scritti del compositore francese, geniale ed eccentrico: istruzioni per gli interpreti dei suoi brani, lettere aperte, articoli, conferenze, bigliettini sparsi, appunti.

consigliato da **Viviana Pizzardi**

Gaslini • DOCENTE DI TEORIA

Questo compositore del '900 testimonia con grande intelligenza ed autoironia come sia possibile, per ogni artista, liberarsi dal

"mito di sé" e farsi "strumento" per esprimere suoni, ritmi, silenzi... al fine di esaltare soltanto la Musica, la Creazione, la Vita.

Mikael Niemi, **Musica rock da Vittula**, Iperborea 2002

A Pajala, piccola cittadina all'estremo nord della Svezia, arrivano contemporaneamente l'asfalto per le strade e la musica pop, a cambiare la vita

consigliato da **Silvia Canavero** • DOCENTE DI VIOLINO

LA CITAZIONE: "Nessuno invece sembrava apprezzare il quarto pezzo, l'unica volta che avevamo suonato giusto. Non osammo rivelare che si trattava tutte e quattro le volte della stessa canzone, solo a diversi stadi di panico".

Andrea Vitali, **Pianoforte vendesi**, Garzanti 2009

Giallo lacustre del medico scrittore, che mette in scena un personaggio chiamato "il pianista", il cui mestiere per la verità è quello di ladro.

consigliato da **Riccardo Villani** • DOCENTE DI PIANOFORTE, TEORIA E SOLFEGGIO

Gaston Leroux, **Il fantasma dell'opera**, Salani 1989 [originale: 1910]

Il romanzo di inizio Novecento che ha ispirato numerosissime trasposizioni cinematografiche, una storia tutta ambientata nel Teatro dell'Opera di Parigi, sotto Napoleone III.

consigliato da **Silvia Canavero** • DOCENTE DI VIOLINO

LA CITAZIONE: "Amico mio, c'è una virtù nella musica che fa sì che non esista più niente del mondo esteriore al di fuori di quei suoni che vengono a colpirti nel profondo del vostro cuore".



Bruno Perdetti, **La sinfonia delle cose mute**, Mondadori 2012

Quattro episodi lontani l'uno dall'altro, nel tempo e nello spazio, che celebrano tutti, però, la musica e specialmente Ludwig van Beethoven e la Nona Sinfonia.

consigliato da **Silvia Canavero** • DOCENTE DI VIOLINO

Jan Brokken, **Nella casa del pianista**, Iperborea 2011

La biografia romanzata di un artista tutto genio e sregolatezza, morto a soli 33 anni.

consigliato da **Nicoletta Encidi** • DOCENTE DI TEORIA

Il giornalista Jan Brokken narra gli ultimi anni di vita di Youry Egorov, pianista russo naturalizzato olandese fuggito dall'Unione Sovietica poiché omosessuale. Con delicatezza e umanità Brokken racconta la storia di un artista, di una vita, di un'amicizia, di un'intera epoca, sulle note di un appassionato inno alla musica.



Filippo Facci, **Misteri per orchestra** - dalla morte di Mozart ai demoni di Paganini, profili ed enigmi di grandi compositori, Mondadori 2011

Un libro che raccoglie i misteri legati alla vita dei più grandi musicisti: alla fine sembrerà che la storia della musica sia in realtà un grande racconto thriller...

consigliato da **Silvia Canavero** • DOCENTE DI VIOLINO



Glenn Gould, **L'ala del turbine intelligente** - Scritti sulla musica, Adelphi 1988

Raccolta di scritti sulla musica e sui musicisti da parte di una vera e propria leggenda del pianoforte, il canadese Gould col quale tutti si resero conto di quanto sia importante l'interpretazione di chi esegue un pezzo, come e forse più di chi lo compose.

consigliato da **Silvia Canavero** • DOCENTE DI VIOLINO



LE INIZIATIVE

12 aprile - 30 giugno 2014

sabato 12 aprile **Compleanno Atelier della Lettura**

intermezzi musicali di piccoli allievi e gran finale con la classe di percussioni diretta dal prof. Walter Morelli

da sabato 12 aprile: **Galleria dei ricordi**

ogni giorno un video diverso: i concerti di "PICCOLE CHIESE... e dintorni", il PISERI ENSEMBLE, le esibizioni degli allievi della Scuola di Musica a BRUGHERIO e in diversi contesti. E intanto ... le immagini in scorrimento, con i ricordi di 7 anni di attività.

sabato 10 e 17 maggio: **Incontri ravvicinati con... contrabbasso, trombone, arpa**

in occasione dell'apertura delle nuove classi strumentali la possibilità di scoprire con i nostri docenti questi tre meravigliosi strumenti

da martedì 27 maggio: **Saggi di classe**

un'infinità di musica dal vivo con gli allievi della Scuola di Musica



**BIBLIOFILMOGRAFIA A CURA DEI BIBLIOTECARI
IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE PISERI DI BRUGHERIO**

Scuola di Musica Luigi Piseri

via XXV aprile, 61 – Brugherio
tel. 039.2893.535 - info@fondazionepiseri.it
www.fondazioneLuigipiseri.it

Biblioteca Civica

via Italia, 27 – Brugherio
tel. 039.2893.401 - biblioteca@comune.brugherio.mb.it
www.comune.brugherio.mb.it

MAGGIO 2014